

IL MILLEPIEDI ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE CRISTALLO 1 - 21056 - INDUNO OLONA - VA
Codice Fiscale	03026020127
Numero Rea	VA 314534
P.I.	03026020127
Capitale Sociale Euro	7.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188455

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	102	201
II - Immobilizzazioni materiali	42.799	23.221
Totale immobilizzazioni (B)	42.901	23.422
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.921	94.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	11	11
Totale crediti	143.932	94.724
IV - Disponibilità liquide	358.528	311.047
Totale attivo circolante (C)	502.460	405.771
D) Ratei e risconti	38.040	34.996
Totale attivo	583.401	464.189
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.250	7.100
IV - Riserva legale	81.260	75.420
VI - Altre riserve	149.940	136.897
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	97.293	19.466
Totale patrimonio netto	335.743	238.883
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.931	151.065
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.245	50.425
Totale debiti	53.245	50.425
E) Ratei e risconti	25.482	23.816
Totale passivo	583.401	464.189

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	567.139	509.530
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.856	4.934
altri	59.875	36.589
Totale altri ricavi e proventi	82.731	41.523
Totale valore della produzione	649.870	551.053
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	35.363	28.821
7) per servizi	112.561	102.288
8) per godimento di beni di terzi	20.269	19.447
9) per il personale		
a) salari e stipendi	265.630	253.693
b) oneri sociali	65.528	65.623
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.181	38.458
Totale costi per il personale	356.339	357.774
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.578	9.024
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.578	9.024
14) oneri diversi di gestione	20.500	14.100
Totale costi della produzione	552.610	531.454
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.260	19.599
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	878	134
Totale proventi diversi dai precedenti	878	134
Totale altri proventi finanziari	878	134
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	139	126
Totale interessi e altri oneri finanziari	139	126
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	739	8
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	97.999	19.607
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	706	141
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	706	141
21) Utile (perdita) dell'esercizio	97.293	19.466

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a € 97.293 contro un utile netto di € 19.466 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni sulla continuità aziendale

Non sono state rilevate, dall'Organo amministrativo, incertezze in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale. La cooperativa, attraverso la propria attività gestionale, è infatti in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro non soci;
- mantenere una convenienza economica e conservare l'equilibrio economico e monetario della gestione;
- conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio ottenendo una giusta remunerazione per il capitale di rischio investito.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa in merito alla continuità operativa della cooperativa e della capacità della stessa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Situazione geopolitica internazionale - Effetti sulla continuità aziendale

La situazione geopolitica non ha avuto alcun influenza sulla gestione della cooperativa se non nell'aumento generalizzato dei prezzi di acquisto. Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la cooperativa (attività sociale rivolta a persone fragili) non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno

strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della cooperativa nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della cooperativa da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della cooperativa. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della cooperativa, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e non sono state effettuate compensazioni precise dagli OIC.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della cooperativa

L'attività esercitata dalla cooperativa consiste nella fornitura di servizi socio assistenziali rivolti a persone disabili.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.282	300	2.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.282	99	2.381
Valore di bilancio	-	201	201
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	99	99
Totale variazioni	-	(99)	(99)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.282	300	2.582
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.282	198	2.480
Valore di bilancio	-	102	102

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
AUTOMEZZI	25,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	20,00%
TELEFONO CELLULARE	20,00%
ATTREZZATURA	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito una tabella che illustra i movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.280	3.485	100.148	106.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.280	1.202	79.209	83.691
Valore di bilancio	-	2.283	20.939	23.221
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	27.121	27.121
Ammortamento dell'esercizio	-	523	7.021	7.544
Totale variazioni	-	(523)	20.100	19.577
Valore di fine esercizio				
Costo	3.280	3.485	127.269	134.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.280	1.725	86.230	91.235
Valore di bilancio	-	1.760	41.039	42.799

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale non prevedendosi perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 115,265 e sono esposti in bilancio al valore nominale non prevedendosi perdite.

Compensazione di crediti vs. clienti

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, si evidenzia che nessun credito verso clienti è stato compensato con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

Crediti tributari compensati

Si evidenziano, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, che sono state effettuate compensazioni di crediti tributari con debiti della stessa natura sia fiscale (IVA) che previdenziali. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito una tabella che espone la mobimentazione dei crediti:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.710	45.555	115.265	115.265	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.394	4.287	15.681	15.681	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.620	(634)	12.986	12.975	11
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	94.724	49.208	143.932	143.921	11

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 358.528 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio per € 357.459 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.069 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Nelle disponibilità liquide sono presenti € 150.000 di "Time Cash in euro" Intesa sanpaolo. Tale prodotto riconosce sulle somme immesse sul Conto Corrente e non utilizzate (c.d. Somma Remunerata), per il periodo di tempo stabilito nel contratto (compreso tra 1 e 18 mesi), un tasso remunerativo più favorevole rispetto a quello altrimenti applicato dalla Banca nel contratto di Conto Corrente. In particolare, in data 29 Settembre 2023, sono stati sottoscritti due distinti Time Cash di € 75,000 ciascuno della durata rispettivamente di 6 e 9 mesi. Tasso di remunerazione 1,98 %. valuta di accredito alle rispettive scadenze.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio nessun onere fiscale è stato capitalizzato

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 7.250.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni del Patrimonio netto sono riepilogate nella tabella che segue:

Nel corso dell'esercizio si è avuto l'ingresso di un nuovo socio cooperatore. Il Capitale sociale è passato da € 7.110 ad € 7.250

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.100	150	-		7.250
Riserva legale	75.420	5.840	-		81.260
Altre riserve					
Riserva straordinaria	136.898	13.042	-		149.940
Varie altre riserve	(1)	1	-		-
Totale altre riserve	136.897	13.043	-		149.940
Utile (perdita) dell'esercizio	19.466	-	19.466	97.293	97.293
Totale patrimonio netto	238.883	19.033	19.466	97.293	335.743

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2023

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	7.250	7.250	0		
Riserva legale	81.260		81.260		
Riserva straordinaria	149.940		149.940		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 168.931 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	151.065
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.399
Utilizzo nell'esercizio	3.533
Totale variazioni	17.866
Valore di fine esercizio	168.931

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Compensazione di debiti vs. fornitori

A norma dell'art. 2423-ter, comma 6 del Codice civile, non si evidenziano debiti verso fornitori compensati con crediti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 c.c.):

Debiti tributari compensati

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile sono state eseguite compensazioni di debiti tributari e previdenziali con crediti della stessa natura. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle cooperativa controllate e collegate.

Di seguito una tabella che analizza le movimentazioni intervenute nei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	10.603	2.242	12.845	12.845
Debiti tributari	2.123	1.893	4.016	4.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.892	(1.926)	10.966	10.966
Altri debiti	24.807	611	25.418	25.418
Totale debiti	50.425	2.820	53.245	53.245

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Ricavi non finanziari

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) per un totale di euro 82.731

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue con separata indicazione dei contributi ricevuti dagli enti pubblici ai sensi della legge 124/2017 c.125-129

DETTAGLIO VOCE A5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDO SOCIALE EX CIRCOLARE 4	22.856
CONTRIBUTI DA PRIVATI	2.802
CONTRIBUTI PRIVATI: FONDAZIONE DEL VARESOTTO	10.164
CONTRIBUTI PUBBLICI: COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	3.567
CONTRIBUTI DA ETS	40.443
RIMBORSO SPESE	55
SOPRAVVIVENZA ATTIVA	2.844
TOTALE	82.731

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI CISLAGO	455	14/02/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	14/03/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	19/04/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	17/05/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	19/05/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	23/06/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	08/08/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	28/08/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	10/10/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	25/10/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	05/12/2023	FATTURA
COMUNE DI CISLAGO	455	19/12/2023	FATTURA
TOTALE	5.460		

INCASSO ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	1.200	12/01/23	FATTURA

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	1.062	19/01/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	4.934	01/02/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	17/03/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	17/03/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	801	14/04/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	19/07/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	19/07/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	19/07/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	19/07/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	07/08/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	07/08/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	4.934	07/08/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	3.780	12/09/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	15/09/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	1.260	15/09/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	1.426	27/09/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	1.260	16/11/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	27/11/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	07/12/23	FATTURA
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	124	20/12/23	FATTURA
TOTALE	22.143		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI VARESE	603	13/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	522	13/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	541	13/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	541	13/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	2.410	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.178	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	51	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.161	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	16.515	20/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	2.965	20/02/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	53.763	21/04/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	330	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	742	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	381	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	381	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	381	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	361	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	471	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	361	08/05/23	FATTURA

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI VARESE	466	08/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	271	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	891	08/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	2.454	24/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.002	24/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	2.492	24/05/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	65	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	425	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	798	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	826	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	881	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	991	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	991	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	995	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.023	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.030	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.081	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	943	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.027	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.101	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	53.763	23/08/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	1.290	19/10/23	FATTURA
COMUNE DI VARESE	53.483	19/10/23	FATTURA
TOTALE	211.946		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI CANTELLO	273	10/01/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	273	20/02/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	273	21/03/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	273	24/04/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	858	14/07/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	286	09/08/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	286	21/09/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	286	17/10/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	286	22/11/23	FATTURA
COMUNE DI CANTELLO	286	18/12/23	FATTURA
TOTALE	3.380		

INCASSO ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	593	24/01/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	593	01/03/23	FATTURA

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	1.225	12/06/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	30/06/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	13/07/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	24/07/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	28/07/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	08/09/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	19/10/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	04/12/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	18/12/23	FATTURA
COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA	612	18/12/23	FATTURA
TOTALE	7.921		

INCASSO ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI LUINO	572	31/01/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	2.704	23/06/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	330	23/06/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	607	11/07/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	614	01/09/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	516	14/09/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	594	17/10/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	594	22/11/23	FATTURA
COMUNE DI LUINO	633	15/12/23	FATTURA
TOTALE	7.161		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI CARAVATE	1.000	12/01/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	09/03/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	22/03/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	04/05/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	22/05/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	30/06/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	31/07/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	09/08/23	FATTURA
COMUNE DI CARAVATE	1.000	21/09/23	FATTURA
TOTALE	9.000		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI CAVARIA	145	26/01/23	FATTURA
COMUNE DI CAVARIA	145	14/02/23	FATTURA
COMUNE DI CAVARIA	145	06/04/23	FATTURA
COMUNE DI CAVARIA	145	04/05/23	FATTURA

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI CAVARIA	145	30/05/23	FATTURA
COMUNE DI CAVARIA	145	27/06/23	FATTURA
COMUNE DI CAVARIA	145	27/07/23	FATTURA
COMUNE DI CAVARIA	145	12/09/23	FATTURA
COMUNE DI CAVARIA	145	12/10/23	FATTURA
TOTALE	1.303		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
UNIONE OVEST LAGO VARESE	429	31/01/23	FATTURA
TOTALE	429		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI ARCISATE	455	31/01/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	31/01/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	232	31/01/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	168	31/01/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	31/01/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	416	31/01/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	289	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	546	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	494	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	168	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	17/02/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	278	15/03/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	15/03/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	520	15/03/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	15/03/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	520	15/03/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	168	15/03/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	546	21/04/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	168	21/04/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	559	21/04/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	21/04/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	21/04/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	255	21/04/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	455	12/05/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	600	12/05/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	185	12/05/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	168	12/05/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	481	12/05/23	FATTURA

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI ARCISATE	600	12/05/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	353	28/07/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.091	28/07/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	545	28/07/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.130	28/07/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.260	28/07/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.260	28/07/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	176	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	176	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	396	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	396	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	448	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	552	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	630	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	630	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	630	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	630	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	630	28/09/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.086	15/11/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	396	16/11/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	569	16/11/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.190	16/11/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.260	16/11/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	1.260	16/11/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	198	21/12/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	255	21/12/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	517	21/12/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	595	21/12/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	630	21/12/23	FATTURA
COMUNE DI ARCISATE	630	21/12/23	FATTURA
TOTALE	31.959		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI COMERIO	180	11/01/23	FATTURA
COMUNE DI COMERIO	189	10/07/23	FATTURA
COMUNE DI COMERIO	945	10/07/23	FATTURA
COMUNE DI COMERIO	189	02/08/23	FATTURA
COMUNE DI COMERIO	189	04/09/23	FATTURA
COMUNE DI COMERIO	189	12/10/23	FATTURA
COMUNE DI COMERIO	189	15/11/23	FATTURA
COMUNE DI COMERIO	189	01/12/23	FATTURA
TOTALE	2.259		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI GAVIRATE	600	14/02/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	14/02/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	1.200	13/04/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	12/05/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	26/06/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	26/06/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	01/08/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	07/09/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	15/11/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	15/11/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	28/11/23	FATTURA
COMUNE DI GAVIRATE	600	12/12/23	FATTURA
TOTALE	7.800		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	442	27/02/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	468	29/03/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	897	31/05/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	468	20/06/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	481	27/07/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	468	17/08/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	377	11/10/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	956	09/11/23	FATTURA
COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO	491	12/12/23	FATTURA
TOTALE	5.048		

INCASSI ENTI PUBBLICI

SOGGETTO EROGATORE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
COMUNE DI BISUSCHIO	3.856	20/07/23	FATTURA
COMUNE DI BISUSCHIO	771	20/07/23	FATTURA
COMUNE DI BISUSCHIO	771	10/08/23	FATTURA
COMUNE DI BISUSCHIO	2.722	23/11/23	FATTURA
COMUNE DI BISUSCHIO	1.314	13/12/23	FATTURA
TOTALE	9.435		

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

DETTAGLIO VOCE B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	IMPORTO
SPESE CONDOMINIALI	7.245

DESCRIZIONE	IMPORTO
SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTO AFFITTO	15
OMAGGI CLIENTELA	230
SPESE DI RAPPRESENTANZA	780
CANCELLERIA VARIA	171
VALORI BOLLATI E CC.GG.	29
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	780
ABBONAMENTI, LIBRI, PUBBLICAZIONI	5
MATERIALE ANTINFORTUNISTICO	111
ALTRE SPESE DOCUMENTATE	1.021
PENALITA'	30
CANCELLERIA MOROSOLO	409
EROGAZIONI LIBERALI A TERZI	4.300
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.367
COSTI INDEDUCIBILI	125
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	2.343
PERDITE SU CREDITI	1.539
TOTALE	20.500

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano ad € zero

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

Non sono presenti singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata la sola fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Trattandosi di cooperativa sociale iscritta all'albo delle cooperative la tassazione IRES viene calcolata sul 3% degli utili. Le cooperative sociali (ora Imprese sociali di diritto) sono esenti dal pagamento dell'imposta IRAP ai sensi dell'art. 77 C.1 della L.R. n. 10/2003

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	2
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti né deliberati compensi al consiglio di amministrazione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La cooperativa non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato, per due anni consecutivi, nessuno dei limiti dimensionali di cui all'art. 2477 c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna cooperativa soggetta a revisione legale.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso titoli

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non possiede strumenti finanziari derivati.

La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci:

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La cooperativa non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La cooperativa non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La cooperativa non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La cooperativa non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del corente esercizio non si registrano fatti di rilievo da doverne dare menzione in nota integrativa se non l'umento del CCNL cooperative Sociali che porterà ad un incremento nell'esercizio corrente e nel prossimo di circa il 12% del costo del personale. Il Consiglio di Amministrazione sta verificando l'effettivo impatto che tale incremento avrà sul conto economico della cooperativa al fine di valutare un incremento del costo delle rette pagate dagli utenti. Rette che hanno già subito un incremento del 10% nell'esercizio in corso e nel precedente.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice civile si indicano le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice civile sono di seguito esposte:

- la cooperativa non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la cooperativa non possiede, anche per il tramite di cooperativa fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di cooperativa controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. A188455.

La Cooperativa risulta iscritta nella sezione speciale "imprese sociali" del RUNTS per importazione del Registro Imprese dal 21/03/2022 al Repertorio n. 14435

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato, raggiungendo nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 i requisiti di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c. avendo occupato in via esclusiva soci cooperatori.

Si precisa che alle cooperative sociali che rispettano le norme della legge 381/91 la mutualità prevalente è riconosciuta di diritto (art. 111- Septies delle disposizioni per l'attuazione del c.c.).

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 — costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice di computare le altre forme di lavoro — diverse dal lavoro subordinato — inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni nel Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27/01/2013 ai sensi dell'art. 6, Legge 142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione provinciale del Lavoro, - si è preceduto - in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato nelle scritture contabili prendendo a base le buste paga ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9 di conto economico;

- quanto ai rapporti di lavoro autonomo e delle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi — a) da soci, rispetto al totale delle fatture/note/buste paga/ecc. del costo per il lavoro — avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci — anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico.

MUTUALITA' PREVALENTE ART. 2513 C.C.

DESCRIZIONE	IMPORTO	QUOTA PERCENTUALE
COSTO DEL LAVORO DEI SOCI COOPERATORI	263.403	72,07%
COSTO DEL LAVORO DEI TERZI NON SOCI	102.058	27,93%
TOTALE	365.461	100,00%

Scopo della cooperativa è lo svolgimento di attività nel settore dell'assistenza sociale, con particolare attenzione alle persone disabili. In relazione a questo suo obiettivo, la cooperativa gestisce i servizi diurni "Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), numero due "Centri Socio Educativo (CSE)" e i progetti di autonomia, con l'intento di offrire un luogo di accoglienza e di socializzazione e formazione, ove costruire un tessuto relazionale che consenta alle persone non normodotate di sperimentare le ricchezze della vita sociale abituale di una persona adulta.

Il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare sociale, professionale. I destinatari sono persone disabili di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni e persone di età superiori ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti, dimessi dal sistema sanitario o socio-sanitario che necessitano, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali. Ai sensi della Dgr. 7433 del 13 giugno 2008, il rapporto massimo è di 1 operatore ogni 7 progetti, fino ad un massimo complessivo di 35 utenti in carico. Lo SFA accoglie attualmente 16 utenti che frequentano il modulo formativo o di consolidamento e 9 utenti nel modulo di monitoraggio. Il Servizio è aperto dal lunedì al Venerdì dalle 08.30 alle 16.30.

Il Centro Socio Educativo (CSE) si propone come servizio diurno per persone disabili la cui fragilità non sia compresa fra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario, di età compresa fra i 18 e i 64 anni. Ai sensi della Dgr. 20763 del 16 febbraio 2005, si applica il rapporto massimo di un operatore ogni 5 utenti fino ad un massimo di 10 utenti compresenti nel CSE di San Fermo e di 28 utenti nella sede di Casciago. Il CSE di Varese accoglie attualmente 18 utenti. Il Servizio è aperto dal lunedì al Venerdì dalle 08.30 alle 16.30.

La Cooperativa il Millepiedi Onlus si occupa inoltre di definire percorsi individualizzati atti al raggiungimento di obiettivi specifici sulla base della richiesta e dell'esigenza della persona che abbia necessità. I destinatari dei progetti alla persona possono essere minori o adulti che abbiano bisogno di definire un percorso personale per il raggiungimento di specifiche autonomie o per l'accompagnamento in situazioni di particolari contesti di vita.

Il Progetto alla persona può realizzarsi attraverso un intervento di assistenza domiciliare, di sostegno in ambito scolastico, piuttosto che mediante un accompagnamento per l'acquisizione di autonomie legate al territorio di appartenenza

Le finalità, i tempi, la cadenza e la durata sono quindi estremamente flessibili e connessi al tipo di intervento che deve essere offerto. L'intervento viene progettato, erogato e monitorato dal personale educativo della cooperativa, in accordo con i familiari.

Il progetto "Mille e una notte" si propone di offrire ad utenti disabili, di età compresa tra i 18 e i 50 anni e ai loro familiari un contesto temporaneo per pensarsi adulti e per sperimentare nel "durante noi" la massima autonomia possibile nella gestione della propria vita quotidiana. Nello specifico la casa didattica vuole offrire un luogo accogliente e sicuro che si configura come una palestra di vita autonoma dove poter scoprire il piacere di saper fare e di sentirsi adulti, per imparare a condividere una casa con altre persone coinvolgendo i familiari e preparare con cura il "dopo di noi".

Scopo della cooperativa è anche la promozione di una più ampia sensibilizzazione del contesto sociale all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; a questo fine svolge attività di sollecitazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti. Si sono realizzati progetti coinvolgendo persone ed enti presenti sul territorio al fine di promuovere gli scopi della cooperativa e cercare, da ultimo, di promuovere la cooperazione fra privati.

Dal mese di agosto 2016 presso l'unità di Casciago è stato aperto un nuovo "Centro Socio Educativo" che accoglie ormai 26 utenti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci:

Durante l'anno 2023 sono state proposte campagne informative per favorire l'iscrizione a socio della cooperativa e si registra un nuovo ingresso.

La procedura di ammissione si completa con la domanda di iscrizione, il vaglio del consiglio di Amministrazione e termina con il versamento della quota di capitale con l'iscrizione a libro soci.

Nell'anno 2023 non si registrano recessi o richieste di recesso

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Al commento alla Voce A5 - Altri Ricavi e Proventi - sono stati elencati i contributi ricevuti e il dettaglio degli incassi da enti pubblici.

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La cooperativa dichiara che i contributi riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato ammontano ad € 684 assolvendo così all'obbligo informativo.

Soglia minima

La cooperativa dichiara inoltre che, essendo l'importo totale del vantaggio economico ricevuto nel periodo considerato, inferiore ad euro 10.000, non ricorre l'obbligo di pubblicazione di ulteriori dettagli informativi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra cooperativa chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 97.293, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 30% pari a € 29.188
- ai Fondi mutualistici il 3% pari ad € 2.919
- a riserva indivisibile il 67% pari ad € 65.186

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La cooperativa non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2018.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Induno Olona, 31 Marzo 2024

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato FIORI CARLO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della cooperativa.

Il Sottoscritto Ambrosini Luciano, iscritto al ODCEC di Varese al n. 266, quale incaricato ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la cooperativa.